



**PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO
2014 – 2019**



LISTA CIVICA

DEMOCRATICI PER DUEVILLE



La Lista Civica

“Democratici per Dueville”

ha scelto come motto che la qualifichi:

“Rinnovare la continuità”

Questo *motto* afferma la volontà di avvalersi dell’esperienza e della competenza di quanti negli ultimi dieci anni hanno amministrato il Comune, come supporto imprescindibile alle idee e all’entusiasmo dei sedici candidati, che nella maggior parte dei casi sono alla loro prima esperienza politica.

Tuttavia, *“rinnovare la continuità”* per la lista civica Democratici per Dueville significa soprattutto continuare a ribadire con forza la convinzione che per offrire un servizio che sia volto a garantire l’interesse della comunità è auspicabile un coinvolgimento attivo e sempre maggiore della cittadinanza.

Il nostro programma, se deciderete di darci il vostro sostegno, si concentrerà per i prossimi cinque anni sulle tematiche che esponiamo di seguito, senza tralasciare la normale gestione dei servizi già presenti ed attivi sul territorio.

Lavoro e Formazione

Come sancito anche dai padri fondatori della Repubblica nel primo articolo della Costituzione, anche noi abbiamo deciso di iniziare questa sintesi di obiettivi con la parola **“Lavoro”**.

La crisi economica globale si ripercuote in modo grave anche nel nostro territorio, dove il numero dei cittadini e delle aziende in difficoltà è presente in maniera preoccupante.

L’Amministrazione Comunale deve svolgere un ruolo fondamentale ed attivo nella gestione di tali difficoltà, cercando di riattivare un processo di sviluppo locale come soggetto promotore e mediatore tra le opportunità lavorative esistenti e quelle da promuovere.

Per realizzare tutto ciò verrà istituito un nuovo Assessorato alle Politiche per il Lavoro.

CONCRETAMENTE proponiamo:

PER IL LAVORO

- Creare un comitato di imprenditori, artigiani, commercianti a supporto della giunta e dell’Assessorato di riferimento, che proponga iniziative ed azioni per lo sviluppo delle attività produttive operanti nel territorio comunale.
- Incentivare seminari formativi/informativi:
 - ✓ per le imprese sulle politiche regionali ed europee per lo sviluppo economico;
 - ✓ per il cittadino sulle proposte rivolte alla persona ed alla sua formazione in vista di un possibile reinserimento lavorativo.
- Informare le Aziende sulla disponibilità di politiche attive per il lavoro a costo zero.

- Incentivare lo scambio di informazioni con le aziende che cercano personale, offrendo il lavoro qualificato/riqualificato di cittadini che, attraverso il Progetto “Cercando il Lavoro”, sono stati seguiti in percorsi di formazione e che rispondono alle figure richieste.
- Creare strategie di mutua collaborazione tra Amministrazione e Aziende (ad esempio attraverso la promozione di alcuni eventi, Premi, Riconoscimenti ...).
- Informare costantemente i cittadini sulle offerte di lavoro del nostro territorio, i percorsi di stage, di tirocinio, di reinserimento lavorativo, i percorsi formativi ed i progetti dell’Assessorato alle Politiche per il Lavoro .

PER LE ATTIVITA’ COMMERCIALI

Nonostante le forti accelerazioni date alle liberalizzazioni, vogliamo collaborare con i titolari delle attività commerciali locali e dei negozi di vicinato, per valorizzare il servizio che essi possono offrire a tutta la cittadinanza.

Siamo assolutamente consapevoli della risorsa che i negozi tradizionali rappresentano per la nostra comunità, soprattutto per le persone sole, anziane e con difficoltà negli spostamenti e non vogliamo disperdere il valore aggiunto che essi offrono.

Questo obiettivo si può raggiungere con nuovi elementi di arredo urbano e attraverso un’attività di collaborazione e coordinamento che porti ad animare maggiormente le piazze.

PER LE OPPORTUNITA’ OCCUPAZIONALI GIOVANILI

- Promuovere lo Sportello Orientamento, il servizio che ha appena iniziato la sua attività presso il Centro Giovanile, volto a supportare i giovani nella scelta scolastica e professionale. Estendere l’attività anche all’orientamento universitario.
- Promuovere il coworking: ci sono spazi per il tempo libero, la cultura, lo studio ma talvolta non ci sono spazi per lavorare. Il coworking è letteralmente la condivisione di uno spazio, che sia esso un ufficio o una casa, e di risorse con altri professionisti, appartenenti a diversi settori. Condivisione, collaborazione, costruzione di relazioni, fare rete: sono pratiche acquisite grazie all’utilizzo delle tecnologie digitali e diventano oggi le basi sulle quali costruire modelli diversi rispetto a quelli che la crisi ha dimostrato non funzionano più. Il coworking, il lavoro ripensato in chiave collaborativa, è uno di questi.
- Sviluppare proposte concrete che favoriscano la mobilità giovanile internazionale, ad esempio:
 - ⇒ accedendo ai fondi del programma europeo Erasmus +;
 - ⇒ incentivando il Servizio Volontario Europeo, dove i giovani possono svolgere volontariato in Europa, per un periodo dai 2 ai 12 mesi, adoperandosi come “volontari europei” in progetti locali nei settori dell’ambiente, dell’arte, della cultura, delle attività sociali, dello sport, del tempo libero;
 - ⇒ incentivando gli scambi culturali degli alunni che frequentano la Scuola Secondaria;
 - ⇒ accedendo ai fondi che finanziano corsi di formazione rivolti specificatamente ai giovani.

Obiettivo Europa 2020 in questo ambito:

- **Alzare il tasso di occupazione (20-64 anni) dall’attuale 69% (Italia 61%, Veneto 69,3%) ad almeno il 75%.**

PER LA FORMAZIONE - ISTRUZIONE

Un'indagine UNESCO, coordinata da Jacques Delors e pubblicata in Italia nel 1997 con il titolo "Nell'educazione un tesoro", forniva indicazioni per un investimento nel campo della formazione come impegno prioritario per un vero sviluppo economico, sociale, culturale, democratico. Purtroppo l'Italia non ha investito a sufficienza nella formazione delle nuove generazioni. Auspichiamo un'inversione di tendenza da parte del Governo centrale e in ogni caso noi vogliamo impegnarci per:

- Mantenere, e se possibile incrementare, i fondi che annualmente vengono erogati all'Istituto Comprensivo a sostegno delle spese di funzionamento e dei progetti didattici facenti parte del POF (Piano Offerta Formativa), valorizzando in particolare tutte le iniziative che migliorano l'offerta formativa della scuola, come ad esempio il musicale alla secondaria, i giochi matematici, le olimpiadi mind lab, i laboratori scientifici.
- Favorire, in ambito musicale, con la collaborazione dell'Istituto Scolastico ed il Progetto Giovani, forme di aggregazione post diploma che utilizzino le competenze musicali apprese durante il percorso scolastico, al fine di non disperderle ed invece canalizzarle in un progetto specifico.
- Promuovere, all'interno della mostra del libro che si organizza annualmente, dei laboratori di attività manuali in collaborazione con le imprese artigiane ed industriali locali.
- La scuola primaria incontra l'arte: creare un progetto per far incontrare l'arte (pittura, poesia, musica) già nell'infanzia. Nella nuova scuola di Povolaro saranno esposte opere di pittura e fotografia, donate dagli artisti ed intervallate da poesie. E' nostra intenzione fruire dello spazio interno della scuola per mostre, serate musicali e teatrali per avvicinare i bambini e le loro famiglie a queste espressioni artistiche.
- Istituire un tavolo di coordinamento delle agenzie educative (Comune, Istituzione scolastica, Comitato Genitori, Società Sportive, Associazioni Culturali e Musicali, Parrocchie ed Associazioni di Volontariato, Progetto Giovani) per ipotizzare un percorso di proposte formative integrate, rispondenti sia alle necessità delle famiglie di conciliare i tempi famiglia-lavoro, sia ai bisogni dei ragazzi. Dare valore al tempo libero, ai pomeriggi integrativi, allo sviluppo di loro specifiche competenze.
- Ampliare poi il tavolo di coordinamento delle agenzie educative con la presenza dei rappresentanti delle forze dell'ordine, allo scopo di riprendere i lavori relativi al PET (Patto Educativo Territoriale), per codificare una serie di messaggi ed interventi che siano l'espressione univoca di una comunità che vive gli stessi sogni e desideri per sé stessa e per le nuove generazioni ed affronta le problematiche esistenti e future con un linguaggio "comune".
- Proseguire gli incontri periodici con la Consulta Istruzione.
- Estendere, rafforzare e coordinare le iniziative extrascolastiche a favore degli alunni più svantaggiati.
- Mantenere ed estendere i rapporti tra le Scuole e l'Amministrazione Comunale attraverso le iniziative che già si attuano come la visita delle classi in municipio ed il Comune dei ragazzi, intensificando le proposte che possano favorire già dai primi anni di scuola l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio (promuovendo gli spostamenti all'interno del comune), per esempio "alla scoperta del bosco di Dueville".
- Promuovere progetti di formazione rivolti agli studenti per sensibilizzarli sui temi ambientali, con particolare attenzione alle preziose risorse esistenti nel nostro territorio (risorgive, bosco) ed all'importanza della raccolta differenziata.
- Sostenere e favorire l'attività dei quattro gemellaggi attivi (Schorndorf, Tulle, Calatayud, Fondazione Città della Speranza), incentivando l'attività di scambio culturale e la conoscenza delle finalità del gemellaggio.
- Migliorare ed implementare la connessione Internet nelle scuole.

- Continuare l'offerta, di concerto con il Comitato Genitori e le altre agenzie educative, di corsi di formazione rivolti ai genitori.
- Aumentare il coinvolgimento del Comune dei Ragazzi istituendo, di concerto con l'Istituto Scolastico, la settimana della cittadinanza attiva: per 5 giorni il Comune di Dueville potrà essere amministrato dai ragazzi, con la supervisione di insegnanti ed amministratori.

Obiettivo Europa 2020 in questo ambito:

- Portare gli investimenti in Ricerca al 3% del PIL europeo (Italia 1,26%, Veneto 1,03%).
- Ridurre il tasso dell'abbandono scolastico dall'attuale 15% (Italia 18,4%, Veneto 14,2%) al 10% e aumentare la quota della popolazione tra i 30 e i 34 anni che ha completato gli studi superiori dall'attuale 31% (Italia 19,8%, Veneto 21,4%) ad almeno il 40%.

Partecipazione

In un momento in cui la sfiducia nella classe dirigente è in costante aumento, perché sempre più spesso non ci si sente rappresentati dagli amministratori pubblici, vogliamo instaurare un rapporto di fiducia ed immediatezza con i cittadini, al fine di trovare la miglior soluzione possibile rispetto alle esigenze di ciascuno.

Per raggiungere questo traguardo intendiamo impegnarci per incoraggiare l'aggregazione, creando altresì occasioni di civile e costruttivo confronto sulle tematiche di interesse locale.

Un'importante occasione per attuare questo obiettivo è offerta dalla riqualificazione dell'area scuola elementare, in via San Giovanni Bosco a Povolaro.

In questo stesso contesto si inserisce anche l'area dell'Ex Lanerossi: uno spazio urbano ricco di storia, testimone di lavoro, cultura, relazioni, tradizioni, al quale intere generazioni hanno dedicato tempo, energie, risorse, studi e passioni. Uno spazio del quale la comunità di Dueville deve riappropriarsi.

Siamo consapevoli che non sia assolutamente facile provare ad utilizzare i nuovi strumenti di *Democrazia Partecipativa*, sia perché non siamo abituati a farlo, sia perché questa forma di coinvolgimento può essere interpretata come una debolezza, una delegittimazione della democrazia rappresentativa (il consiglio comunale).

Noi crediamo invece che sia possibile ed anzi auspicabile un punto di incontro tra la partecipazione e la rappresentatività, per migliorare il risultato finale e la fruibilità dello spazio da parte del maggior numero possibile di cittadini.

La *Democrazia Partecipativa* può produrre significativi miglioramenti ai servizi e generare nello stesso tempo anche benefici meno concreti, ma altrettanto preziosi: favorisce infatti l'acquisizione di nuove competenze e permette di creare un più forte legame con il proprio territorio e la comunità migliorando, di conseguenza, la qualità della vita.

In una prospettiva di responsabilità condivisa nella gestione del bene comune, è auspicabile la partecipazione dei cittadini nella cura e tutela di aree e spazi verdi e non: all'insegna del motto **"Adotta e rendi più bello un angolo del tuo paese"**, proponiamo di dividere i paesi in zone ed affidarle ai cittadini affinché le curino, valorizzando dal punto di vista estetico determinati scorci o angoli, istituendo un riconoscimento annuale per la zona che si è particolarmente distinta.

Qualità della vita

La valorizzazione delle risorse (acqua, suolo, aria, aree verdi), la loro tutela, il loro riutilizzo e recupero e la condivisione delle decisioni contribuiscono a migliorare la qualità della vita.

La salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del suolo comunale e delle sue ricchezze ambientali e culturali rientrano indiscutibilmente in questo importante e pregiato ambito, nei confronti del quale intendiamo occuparci in maniera urgente, propositiva ed efficace.

Siamo infatti consapevoli che la vera sfida consista nel trovare il “giusto e sostenibile” equilibrio tra Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico.

Vogliamo farci promotori, assieme alla cittadinanza, del Bene Comune: per questo valorizzeremo le buone pratiche di gestione sostenibile del territorio.

Abbiamo la fortuna di vivere in una zona che è particolarmente ricca della risorsa inestimabile che è l'acqua. Accanto a questo indubbio vantaggio abbiamo però il dovere e la responsabilità di farne buon uso, anche nei confronti delle generazioni future. L'acqua rappresenta un bene comune ed una risorsa sempre più minacciata da una serie di rischi di varia natura (cambiamento climatico, inquinamento industriale, uso indiscriminato, depauperamento, alluvioni e siccità ricorrenti, cementificazione esasperata ecc.) che ne modificano inesorabilmente le caratteristiche: l'approvvigionamento idrico dei duevillesi è particolarmente vulnerabile a questi rischi anche a causa del prelievo autonomo non controllato.

Con l'obiettivo a lungo termine di salvaguardare e gestire in modo sostenibile la risorsa idrica sotterranea e, nel contempo, tutelare la salute della cittadinanza, ci proponiamo di iniziare, attraverso un percorso partecipativo e coordinato con la popolazione e gli enti preposti, la pianificazione e possibilmente la realizzazione di futuri interventi strutturali che tengano conto di queste nuove necessità.

Inoltre, anche al fine di gestire in modo sostenibile la risorsa idrica e mitigare l'impatto dell'impermeabilizzazione dei suoli con le conseguenze drammatiche che conosciamo da vicino (alluvioni, esondazioni), intendiamo promuovere buone pratiche nella progettazione sostenibile dell'edilizia pubblica e privata. Lo faremo seguendo i principi di riutilizzo, recupero, risparmio idrico, invarianza idraulica e idrologica ed incentivando le Aziende che adottano protocolli di sostenibilità ambientale.

Una buona qualità di vita significa anche servizi a sostegno della famiglia, che riconosciamo come punto cardine della società.

Dare attenzione alla famiglia per noi significa curarsi delle problematiche estremamente concrete delle fasce più deboli della popolazione, ma significa anche occuparsi della qualità del tempo che si passa in famiglia (per esempio attraverso corsi di formazione al difficile mestiere di genitori o attraverso proposte qualificate per il tempo libero).

Intendiamo favorire e potenziare la rete di comunicazione telematica per garantire una diffusione più efficiente delle informazioni ed una condivisione sempre più efficace delle risorse disponibili: nel territorio esistono numerosi gruppi e associazioni con finalità simili che a volte si conoscono poco tra loro. Le libere associazioni ed il volontariato rappresentano una grande ricchezza culturale, sociale ed economica per Dueville e sarà compito dell'Amministrazione Comunale continuare a sostenere e coordinare le attività e i bisogni delle stesse. Incentivare la conoscenza reciproca e lo scambio di dati e

conoscenze potrà inoltre facilitare il raggiungimento degli obiettivi e contemporaneamente evitare la dispersione di risorse ed energie.

Migliorare la qualità della vita dovrà passare inevitabilmente anche attraverso la salvaguardia del potere d'acquisto di ogni singolo cittadino, promuovendo ed implementando nel modo più sostenibile possibile sistemi, tecnologie e dispositivi per l'efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili, anche alla luce dell'esperienza di altre comunità vicine, già avviate sulla strada dell'auto-fornitura di energia.

CONCRETAMENTE proponiamo:

PER GLI EDIFICI – STRUTTURE

- Proseguire con l'adeguamento antisismico degli edifici scolastici (la nostra priorità).
- Adoperarci affinché gli interventi programmati dalla Società Acque Vicentine sulla rete fognaria (in particolare Via Garibaldi a Dueville e via Molinetto a Povolaro) siano realizzati in tempi rapidi.
- Abbattere la scuola elementare di via S. Giovanni Bosco a Povolaro e destinare l'area ad un nuovo utilizzo pubblico, promuovendo un processo di Democrazia Partecipativa: con la costruzione della nuova scuola primaria nell'area di Via Cardarelli si libera un'area importantissima per il paese, in una zona centrale. Nuovi parcheggi, un parco cittadino, una nuova piazza o tutto questo assieme: le idee su come utilizzare questo spazio non ci mancano, ma vorremmo coinvolgere maggiormente i cittadini nei processi decisionali, per riuscire a fare in modo che uno spazio pubblico come questo sia progettato e successivamente vissuto "a 360°" da tutta la cittadinanza. L'intervento prenderà in considerazione anche la riqualificazione di piazza Schorndorf e si presterà ad una totale rivisitazione della zona più frequentata e vissuta della frazione. Il nostro GRANDE PROGETTO DI PIAZZA può e deve coinvolgere anche Piazza San Giovanni Bosco, per un'eventuale e diversa dislocazione della fermata FTV, restituendo al centro di Povolaro una maggiore vivibilità e contribuendo al contempo a diminuire il traffico in centro paese: parliamo di TRE piazze in UNA, se volessimo sintetizzare numericamente questa proposta. Proprio per la portata di questo intervento, che non si limita quindi solo all'area della scuola, vorremmo che tutta la cittadinanza si sentisse coinvolta in questa decisione, in modo da essere certi di tenere in considerazione molteplici punti di vista.
- Area ex – Lanerossi: nonostante le difficoltà legate al momento storico ed economico che stiamo attraversando, vista la particolarità che contraddistingue l'intera area ed il valore che la stessa costituisce per la nostra comunità, vogliamo riprendere il concorso di idee del 2009 per realizzare un progetto attualizzato e condiviso. Vogliamo valorizzare il prezioso lavoro svolto negli anni scorsi per cercare allo stesso tempo nuove soluzioni funzionali e modalità concrete che possano restituire alla collettività, magari a stralci, quest'area di notevole pregio.
- Riorganizzare la fruibilità e la vivibilità della Piazza di Dueville. Proponiamo la valorizzazione e la rigenerazione urbana di Piazza Monza, con l'inserimento di nuovi elementi di decoro urbano, un nuovo impianto di illuminazione con pali artistici e corpi illuminanti a LED. Proponiamo inoltre il recupero e consolidamento della "Ciminiera Lanerossi", quale simbolo storico del fabbricato e della storia industriale del nostro paese.
- Apportare nuovi elementi di arredo urbano qualificato anche nelle piazze di Passo di Riva e Vivaro.
- Procedere con la conservazione ed il restauro del corpo centrale del Municipio.

PER L'URBANISTICA

Se diamo all'urbanistica il significato di costruzione collettiva dello spazio urbano e rurale, e riconosciamo come risorse sulle quali può contare una città: la popolazione, le attività economiche, le reti delle infrastrutture ed i beni culturali e ambientali, ci proponiamo di proseguire una pianificazione territoriale lungimirante, impostata su un arco di tempo che può superare largamente la durata della

singola legislatura amministrativa, consapevoli che gli amministratori pubblici devono avere un'idea di città abbinata ad un'idea di socialità. In particolare intendiamo impegnarci per:

- Completare il primo Piano degli Interventi, dando risposte alle manifestazioni di interesse presentate dai cittadini ed ad eventuali nuove richieste, che siano coerenti con l'impostazione del PAT (Piano di Assetto del Territorio).
- Effettuare una mappatura – censimento del patrimonio edilizio pubblico e privato non utilizzato ma potenzialmente valorizzabile.
- Aggiornare e migliorare il regolamento edilizio che, in un'ottica di tutela integrata dell'ambiente nei suoi vari comparti (suolo, acqua, aria) e valorizzando il recupero del patrimonio edilizio esistente, andrà a promuovere i principi virtuosi e le buone pratiche del risparmio ed efficienza energetica, del riutilizzo, recupero e riciclo delle acque grigie e meteoriche (invarianza idraulica) attraverso approcci prescrittivi, incentivanti e/o volontari (certificazioni), complementari tra loro. Gli interventi nel settore urbanistico seguiranno i principi e le buone pratiche dei comuni italiani virtuosi (vedi il Regolamento Edilizio d'Italia realizzato da Legambiente, il protocollo ITACA e quello della Regione Veneto per l'edilizia sostenibile).
- Promuovere il "Piano Casa" integrandolo e difendendo i principi fondamentali del vivere civile: distanze dai confini, omogeneità nelle altezze, standard urbanistici e patrimonio ambientale.
- Potenziare le risorse umane dedicate al servizio comunale "Tutela del paesaggio".
- Costituire degli osservatori di educazione e di tutela dell'ambiente.
- Predisporre il Piano delle Acque.

PER LE PISTE CICLABILI e LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Nel quadro di un sostegno forte e deciso allo sviluppo della mobilità ecologica e sostenibile ed in coordinamento con gli interventi provinciali e nei comuni limitrofi (Intesa Programmatica d'Area), intendiamo dare continuità alla pianificazione ed alla realizzazione di una rete integrata e coerente di piste ciclabili sicure, utili e, dove possibile, alternative alla viabilità ordinaria.

In particolare intendiamo impegnarci per la realizzazione:

- del Terzo stralcio della pista ciclo-pedonale Vivaro-Dueville (attraverso viale Vicenza);
- della pista ciclabile in Via Pasubio;
- della pista ciclabile lungo l'argine del Bacchiglione;
- della pista ciclabile di collegamento via Grumello – via Cima Marana – via Santa Fosca, per arrivare alla Scuola Secondaria;
- della pista ciclabile di collegamento fra via Verdi e via della Repubblica;
- della pista ciclabile lungo la linea ferroviaria Vicenza Schio (visto l'impegno economico notevole, la si potrà prendere in considerazione in caso di allentamenti dei vincoli del patto di stabilità o attraverso l'accesso a specifici fondi europei);
- di un Ufficio Viabilità Ciclabile;
- di una e-station (colonnina elettrica per ricarica veicoli), da destinare ad usi futuri sia da parte di cittadini che della pubblica Amministrazione, incentivando localmente la mobilità elettrica.

Ci proponiamo inoltre di:

- valutare la possibilità di istituire il servizio di un pulmino ecologico che su prenotazione possa aiutare gli anziani a raggiungere determinate mete come ad esempio l'ospedale di Vicenza, gli ambulatori di Sandrigo, il mercato settimanale a Dueville;
- continuare a promuovere interventi finalizzati a rendere più sicuro il percorso casa scuola da parte degli alunni (sicurezza delle piste ciclabili, presenza dei nonni vigili, Piedibus);
- cercare soluzioni atte a favorire un maggiore utilizzo del servizio di trasporto verso la Scuola Secondaria (evitando così l'accumulo di auto all'entrata e uscita della Scuola, con conseguenti problemi di traffico e di inquinamento);
- istituzionalizzare con i sette comuni interessati un tavolo di lavoro relativamente alla linea ferroviaria Vicenza – Schio, al fine di trovare soluzioni condivise, con gli Enti interessati, per il

mantenimento del servizio in termini di maggiore efficienza e sostenibilità. Le proposte che stanno emergendo e che dovranno trovare modalità comuni per trovare forza nel promuoverle riguardano: il parziale raddoppio della linea al fine di velocizzare gli interscambi, il velocizzare i tempi di attesa ai passaggi a livello, un diverso utilizzo degli spazi adiacenti allo scalo ferroviario, non più utilizzati dalle F.S.;

- individuare e realizzare un'area sosta per camper, ad accesso controllato (sbarra, recinzione e videocamera) e a pagamento da far gestire ad associazioni locali in una prospettiva di auto-finanziamento, collegata alla rete di piste ciclabili per favorire l'accesso "turistico" e la fruizione sostenibile delle bellezze naturalistiche e culturali del Comune di Dueville;
- continuare a promuovere interventi di educazione stradale nei confronti dei ragazzi, ponendo particolare attenzione all'uso delle biciclette, per arrivare a redigere un "regolamento del bravo ciclista".

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Incentivare la raccolta differenziata in tutte le manifestazioni pubbliche, sagre, ecc. affinché il riciclo diventi per tutti un'attività abituale in ogni momento della nostra vita: personale, familiare, sociale. Ci poniamo l'obiettivo di raggiungere il 75% di frazione riciclata a livello comunale.
- Incentivare la diminuzione degli sprechi nelle mense scolastiche.
- Proporre la Giornata Ecologica con cadenza almeno biennale.
- Individuare l'area dove ubicare e realizzare il nuovo Ecocentro comunale, con eventuale ricicleria.

PER LA GESTIONE DELLE RISORSE

- Valorizzare e tutelare le risorse idriche: iniziare un percorso di pianificazione progettuale dell'approvvigionamento idrico comunale assieme alla società Acque Vicentine e considerando le opportune necessità e prerogative dei cittadini; educare al rispetto e all'uso sostenibile e sicuro dell'acqua.
- Predisporre il Piano delle Acque: si tratta di uno studio approfondito del territorio dal punto di vista idraulico che rappresenterà le buone pratiche per il monitoraggio del sistema idrico, la definizione dei criteri di salvaguardia e il complesso di azioni virtuose per garantire la sicurezza del territorio.
- Valorizzare il patrimonio costituito dal Bosco di Dueville (Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria), e in particolare del Parco "Sorgenti Bacchiglione" che è uno straordinario laboratorio a cielo aperto di educazione ambientale. Attraverso la collaborazione attiva, fattiva e concreta con gli enti preposti della provincia di Vicenza, ci adopereremo affinché vengano tutelati gli equilibri paesaggistici ed ecosistemici dell'area e le possibilità di una fruizione sostenibile da parte della comunità.

PER LA SICUREZZA

- Revisionare il piano di protezione civile.
- Procedere con la manutenzione di strade e marciapiedi.
- Ottimizzare le zone 30.
- Prestare la massima attenzione, attraverso una specifica delega alla viabilità, per ricercare soluzioni che possano migliorare e rendere ancora più sicure e fruibili strade, piste ciclabili, aree verdi, strutture sportive e ogni altro luogo di incontro pubblico.

PER L'INNOVAZIONE

- Estendere la connessione gratuita ad Internet almeno alle quattro piazze principali.
- Diffondere l'uso delle nuove tecnologie: l'iniziativa è rivolta in particolare ai giovani, affinché concorrano alla diffusione dell'uso delle tecnologie a favore dei cittadini anziani e di tutti coloro che necessitano di alfabetizzazione informatica. Qualora realizzata con il contributo di studenti volontari delle ultime classi delle superiori, per essi sarà previsto un credito formativo.

PER IL SERVIZIO AL CITTADINO

- Semplificare e migliorare l'accesso ai servizi offerti dall'Amministrazione Comunale.
- Semplificare le pratiche amministrative, riducendo i tempi di attesa delle risposte che vengono date ai cittadini.
- Implementare i servizi che l'Amministrazione Comunale può offrire per via telematica.
- Incentivare un maggiore utilizzo dei social network per la comunicazione diretta con il cittadino, in particolare per promuovere eventi ed iniziative.
- Installare nuove giostrine ed attrezzi ginnici nelle aree verdi da implementare con nuove piantumazioni.
- Promuovere interventi che favoriscano la conciliazione dei tempi famiglia – lavoro.
- Carta 60, carta giovani e carta famiglia: vogliamo promuovere, in collaborazione con l'Associazione Commercianti e le realtà che offrono servizi nel territorio, delle collaborazioni che possano offrire ai cittadini delle agevolazioni economiche, auspicando che l'iniziativa diventi un volano positivo per le attività locali.
- Valutare la possibilità di istituire a Vivaro una "casa dell'acqua".

PER LA CULTURA

In questi anni di grave crisi non è mancato il sostegno alle iniziative culturali, razionalizzando ed ottimizzando le risorse a disposizione e valorizzando le realtà associative locali operanti nel settore culturale.

E' stato mantenuto lo stanziamento per l'acquisto dei libri della Biblioteca, vero e proprio polo culturale del nostro Comune, realizzando un innovativo sistema di autoprestito per agevolare l'utente.

Siamo convinti che la cultura aiuti non solo a determinare meglio la nostra identità, ma anche ad affrontare con più sicurezza le sfide di una società in continua evoluzione e che le attività culturali possano rivitalizzare anche economicamente il nostro territorio.

Per questo ci impegniamo a:

- sviluppare, a partire dalle potenzialità culturali e paesaggistiche offerte dal nostro territorio (il Parco "Sorgenti del Bacchiglione", il Bosco, l'Area Necropoli Longobarda, i beni architettonici presenti, le Ville Venete, la pista ciclabile lungo l'argine del Bacchiglione, i prodotti gastronomici e le DE.CO, prodotti di Denominazione Comunale – quindi lo spago di Sant'Anna e la ricetta della trota alla vivarese), un progetto complessivo per l'avvio della presenza turistica nel nostro Comune, in collaborazione con i comuni contermini e agganciandoci al crescente flusso di visitatori che Vicenza sta attraendo in questi anni, sfruttando le opportunità di Expo 2015 e in sinergia con la regione Veneto e la nuova organizzazione provinciale.
- Implementare le già numerose attività della biblioteca, sfruttando maggiormente l'area esterna (con l'aggiunta di tavoli ma non solo).
- Incrementare la valorizzazione dei tanti talenti presenti nel territorio, proseguendo con le mostre espositive, agevolando le iniziative culturali spontanee, espandendo sempre più

- l'offerta dei corsi culturali proposti e coinvolgendo gli esercizi commerciali per proporre iniziative del genere "Coffee Break": presentazione di opere letterarie in contesti informali.
- Ampliare il rapporto con i comuni contermini ed il Comune di Vicenza, nell'ottica del Distretto Culturale Evoluto, anche attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei.
 - Rilanciare il festival di cortometraggi nazionale "Corti Cortò", realizzando un vero festival del cortometraggio nazionale.
 - Sostenere e favorire l'attività dei quattro gemellaggi attivi, incentivando attività di scambio a partire dal mondo della scuola.
 - Piantumazione e conversione a parco dell'area degli scavi archeologici della Necropoli Longobarda, con la creazione di un punto museale in cui raccogliere notizie, foto e possibilmente reperti.
 - Valorizzare le valenze naturalistiche con un sistema di tabellazione che illustri le particolarità presenti nel territorio e le distanze per raggiungere le varie destinazioni e prevedere eventuali "percorsi vita".
 - Recuperare l'interesse per l'area naturalistica del Bosco anche attraverso iniziative culturali realizzate in sinergia con i comuni contermini (letture animate, passeggiate culturali, reading, eventuali iniziative musicali) sull'esempio de "I suoni delle Dolomiti", per dare al Bosco e alle risorgive una riconoscibilità a livello provinciale e regionale.
 - Sostenere l'attività dei complessi bandistici cittadini, cercando di incentivare al contempo occasioni di confronto e proposte condivise.
 - Stimolare e favorire una più profonda conoscenza della cittadinanza verso i beni architettonici presenti nel Comune e realizzare una rete di collaborazione per visitare e valorizzare strutture museali e artistiche ubicate in Comuni adiacenti al nostro, coinvolgendo uffici comunali, istituti scolastici e cittadini.
 - Coinvolgere maggiormente le Associazioni d'Arma presenti nel nostro territorio, per il servizio che svolgono ma soprattutto per il preziosissimo valore della testimonianza e del ricordo, accompagnato dalla consapevolezza di quanto siano fondamentali i tempi della pace e della convivenza civile e rispettosa.

PER LO SPORT

I risultati raggiunti in questi anni dagli atleti che frequentano le varie discipline sportive proposte a livello comunale sono testimonianza del lavoro svolto dai dirigenti che hanno a cuore lo sviluppo della persona fin dalla più giovane età. Ma anche senza raggiungere traguardi da podio, lo sport giovanile trova nei nostri paesi terreno fertilissimo.

Merito, ancora una volta, di moltissime persone che con il volontariato si dedicano con passione alla diffusione della pratica sportiva e dei valori che l'accompagnano.

Vogliamo continuare a sostenere le varie attività e a mantenere in efficienza le numerose strutture presenti. Per questo ci impegniamo:

- a rifare la pista di atletica presso il campo sportivo comunale "R. Cogo";
- a prevedere la manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo sportivo comunale "R. Cogo";
- ad acquistare almeno quattro defibrillatori, da mettere in ogni struttura dove si pratica sport;
- a proporre la Festa dello Sport con cadenza annuale;
- ad ospitare e organizzare la nuova edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù a Maggio del 2015.

PER LA SALUTE

I servizi sociali e sanitari sono oggi soggetti a tagli drastici. Il nostro comune ha già visto la chiusura della sede del distretto socio sanitario, luogo in cui soprattutto anziani e invalidi trovavano servizi utili

quali segretariato sociale, esenzioni varie, punto prelievi e vaccinazioni; luogo nel quale le nostre famiglie trovavano servizi all'infanzia quali logopedista e psicologo dell'età evolutiva.

L'ULSS 6 prospetta inoltre l'accentramento dei servizi con il Distretto unico.

Noi intraprenderemo delle azioni atte a garantire ai cittadini i servizi socio-sanitari essenziali.

Considerato che anche i comuni limitrofi subiranno gli stessi disservizi, faremo RETE non solo all'interno del nostro territorio ma anche con i comuni contermini, la provincia e la Regione Veneto.

Parteciperemo ai tavoli di lavoro per approfondire le problematiche ed individuare soluzioni condivise.

Per questo ci impegniamo:

- a promuovere con l'aiuto di gruppi già attivi sul territorio, corsi di attività fisica rivolta a tutte le età, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute;
- predisporre delle zone dedicate ai percorsi vita;
- coinvolgere i medici di base per promuovere stili di vita sani, favorendo l'informazione sulla prevenzione, anche attraverso incontri specifici;
- continuare a promuovere e sostenere campagne di prevenzione (ad esempio Meno Alcol Più Gusto), aderendo a nuove iniziative (ad esempio contro la dipendenza da gioco d'azzardo);
- a garantire la massima collaborazione per trovare delle soluzioni logistiche adeguate, qualora si concretizzassero da parte della Regione e dell'ULSS le condizioni per attivare anche nel nostro territorio il progetto regionale "Medicina di Gruppo Integrata" a favore della cittadinanza.

PER IL RISPARMIO ENERGETICO

- Apertura dello "**Sportello Energia**", un servizio informativo rivolto ai cittadini sui temi dell'efficienza e del risparmio energetico che faccia capo all'Ufficio Ecologia, al fine di guidare e aiutare la cittadinanza negli interventi volti al risparmio energetico. Il responsabile dello Sportello avrà un ruolo di primo piano nella programmazione delle attività finalizzate al raggiungimento dell'efficienza energetica nonché della promozione e divulgazione di una nuova cultura dell'ambiente e della produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Riduzione di almeno il 20% dei consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione, utilizzando le nuove tecnologie che il mercato mette a disposizione.
- Adesione al programma europeo "**Patto dei Sindaci**", al fine di programmare interventi di riqualificazione energetica sia per l'Amministrazione Comunale che per i cittadini. Una prima fase dell'intervento sarà una mappatura della situazione esistente: l'Inventario di Base delle Emissioni (IBE) calcola la quantità delle emissioni di CO₂ (o l'equivalente di CO₂) conseguenti ai consumi energetici nel territorio comunale. Identifica le principali fonti di emissioni di CO₂ (sia per il settore pubblico che privato) e i rispettivi potenziali di riduzione. Successivamente verrà redatto un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, il documento operativo strategico che definisce il quadro complessivo degli obiettivi del 2020. Questo piano utilizza i risultati dell'Inventario di Base delle Emissioni per identificare le aree di azione e le opportunità migliori per conseguire l'obiettivo di riduzione di CO₂ stabilito dagli enti locali, in ottemperanza agli obiettivi stabiliti dalla Comunità Europea.
- Installazione di pannelli fotovoltaici in alcune strutture pubbliche che si possono prestare a questo tipo di investimento.

Obiettivo Europa 2020 in questo ambito:

- **Ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20% rispetto ai livelli del 1990; portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile; migliorare del 20% l'efficienza energetica.**

Solidarietà

Solidarietà è per noi un'altra parola chiave perché intendiamo essere in prima fila nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione, coadiuvando e condividendo l'attività e la sensibilità di associazioni e cooperative no-profit.

Sarà garantita una concreta ed ulteriore collaborazione a sostegno delle già numerose attività promosse dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni che si muovono all'interno delle più svariate realtà, perseguendo scopi sociali degni della massima considerazione.

Essere solidali esprime uno dei principali (se non il principale) orientamenti del vivere comunitario e deve essere espressione, innanzitutto, di un'irrinunciabile esigenza civile, morale ed etica.

Le politiche sociali possono e devono migliorare la qualità di vita dei cittadini, dare risposte concrete al disagio e favorire l'inclusione sociale. Occorre diversificare gli interventi sulla base dell'ascolto puntuale dei bisogni ed avviare un'attività programmatica che consenta di ottenere una rete di servizi stabili, di qualità, facilmente accessibili alla popolazione, conosciuti, pubblicizzati e correttamente utilizzati.

Il futuro dei servizi socio-sanitari non si giocherà solo all'interno del Comune bensì dovrà trovare rinnovamento e soluzioni da accordi di programma, convenzioni e/o protocolli d'intesa fra gli enti locali ed i diversi organismi ed istituzioni presenti in un territorio più ampio.

CONCRETAMENTE proponiamo:

- Promuovere una “**Rete di coordinamento**” tra i volontari impegnati nelle varie associazioni e l'ufficio servizi sociali del Comune.
- Istituire uno “**Sportello Ascolto 0 - 360**”, dove i cittadini potranno rivolgersi per ottenere informazioni, modulistica, essere ascoltati nelle loro necessità ed essere aiutati nell'orientarsi fra servizi pubblici e privati del territorio. Lo scopo principale è quello di qualificare e potenziare il sistema di accesso ai servizi socio-sanitari e socio-educativi.
- Sviluppare “**Intercultura**” volta ad una logica della convivenza e dell'integrazione, arricchendo il patrimonio culturale della nostra comunità.
- Ricercare, di concerto con la Dirigenza della Casa di Riposo di Dueville, con altre strutture della provincia e con la Regione Veneto, una nuova soluzione gestionale che possa ottimizzare le risorse e ridurre i costi delle rette per le famiglie.
- Continuare a sostenere i progetti avviati in questi anni (Progetto Giovani, l'Agenzia delle Responsabilità, Università Adulti Anziani, collaborazione con le Associazioni della Terza Età, Progetto Apollo, Eticamente, Sportello Psicologia Scolastica, Progetto Anchise per garantire agli anziani il trasporto verso strutture sanitarie, ecc.).
- Diffondere e promuovere l'iniziativa degli Orti Solidali, con particolare attenzione alle possibilità che essa può offrire in termini di inclusione sociale, formazione, corretti stili di vita e opportunità di reinserimento.
- Trovare nuove modalità per far conoscere la ricca realtà di volontariato presente nel nostro Comune (festa annuale, incontri specifici, coinvolgimento delle Scuole, aggiornamento dell'Albo delle Associazioni, pubblicazioni specifiche ...).

- Alcuni progetti, finanziati negli scorsi anni, hanno permesso di fare delle indagini significative su campioni rappresentativi delle famiglie duevillesi con figli che frequentano le scuole. Vogliamo estendere questo tipo di analisi dettagliate anche ad altre fasce di popolazione, iniziando dagli anziani, per capire di quali nuovi servizi avrebbero maggiormente bisogno o per diffondere la conoscenza di servizi già in essere.

Obiettivo Europa 2020 in questo ambito:

- Ridurre del 25% il numero di europei che vivono al di sotto della soglia di povertà o bassa intensità di lavoro, facendo uscire dalla povertà più di 20 milioni di persone (Italia 14.742.000 nel 2010, Veneto 786.000 nel 2011).